SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133540
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	sussidiaria
OGTN - Denominazione	Santa Maria in Valverde
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN

PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVCI - Indirizzo	Strada Valverde
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	San Benedetto Po
CTSF - Foglio/Data	F. 59 (1959)
CTSN - Particelle	part. A
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.926112728
GPDPY - Coordinata Y	45.027304266
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	21-1-2018
GPBO - Note	(3887720) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione
RENN - Notizia	XII (1111.11 maggio): Un privilegio di Enrico V riconferma al Monastero di S.Benedetto al Polirone tutti i suoi possedimenti: "Villulam cum Ecdesia S. Mariae cumdecimis". Il Bellodi interpreta, motivando le sue deduzioni, il toponimo del documento (già citato nella Bolla di Papa Pasquale 11 del 1105. nell'Atto Matildico del 4 maggio 1116 ed altre conferme papali degli anni successivi) con quello più recente di Valverde. Secondo alcuni studiosi i caratteri stilistici delle parti più antiche sono da ascrivere agli inizi di questo

	secolo, e precisamente agli anni immediatamente posteriori a quelli dell'edificazione delle pievi matildiche. avvenuta intorno al 1082.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELI - Data	1111/05/11
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1111/05/11
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	XV (1446) : Come attestato da un documento di quest'anno il Pontefice Eugenio IV concede indulgenze a coloro che avessero collaborato al restauro dell'edificio. Il documento fa anche riferimento allo stato di conservazione, definendola "ruinosa et penitus collapsa". Si interviene quindi sui muri laterali -come dimostra la cornice di coronamento- vengono ridisegnati l'arco e il catino absidale; all'esterno vengono costruiti un portico di facciata, la sacrestia alcune celle e il campanile.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1446
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1446
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	XV (seconda metà): Vengono realizzati i cicli di affreschi dell'abside e della navata; XV (1491): In sostituzione di una struttura di più modeste dimensioni di epoca ignota, addossata all’abside viene creata una struttura cenobitica, dipendente da S. Benedetto al Polirone attrezzata con un refettorio, una cucina e celle disposte intorno a un chiostro. Dal catasto Teresiano si evince che l'area è circoscritta da un fossato (derivato dalla "fossa grande") che conferisce all'impianto di compatta forma quadrata e dotato di torri, quasi l'aspetto di una fortificazione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1450

RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1499
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	XVII: XVI Sappiamo che nel '600 qui venivano ospitati i monaci polironiani ammalati, convalescenti o anziani configurando in tal modo il luogo come un'appendice del monastero del Polirone. Una conferma di tale funzione è data dalla notizia del ricovero nel 1661, per motivi di salute, di Luciano da Gotto, o Luciano degli Ottoni.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1650
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1661
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
RENN - Notizia	XVIII : Vengono aperti due grandi finestroni lobati sui lati della navata XVIII (1797) ; In seguito agli eventi napoleonici, la chiesa diviene di proprietà privata e alla sua facciata viene addossata una abitazione, tuttora esistente.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1797
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1797
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	demolizione parziale

RENN - Notizia	XIX (1863) : Vengono demoliti tre lati del chiostro mentre il quarto sopravvive fino ai primi anni del secolo ventesimo, come dimostra il rilievo grafico del Bellodi del 1905. L'abbattimento di tale parete lascia riemergere l'abside romanica. Sappiamo, inoltre, che colonne e capitelli del chiostro sono reimpiegati all'interno di cascine prossime all'edificio, tra cui la corte Mezzanella di S. Benedetto Po. XX (primo decennio) : Nel corso del primo decennio vengono alla luce gli affreschi interni che, fin dal XVIII secolo, erano rimasti coperti da uno strato di intonaco.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1863
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1910
REVX - Validità	ca
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici significativi	abside; campanile
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	abside
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a ogiva
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	archetti pensili
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Benché il sistema icnografico sia stato in parte alterato, l'edificio si presenta in discrete condizioni strutturali: al contrario una rivalutazione storico-artistica del monumento si rende necessaria.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	abside
RSTI - Data inizio	1490 ca
RSTF - Data fine	1499 ca
RSTT - Tipo di intervento	Vengono effettuati lavori di restauro dell'edificio riguardanti principalmente la parte interna dell'abside e le murature laterali.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
RSTI - Data inizio	1900
RSTF - Data fine	1910
RSTT - Tipo di intervento	Nel primo decennio del secolo, per volontà dell'Ufficio Regionale delle Belle Arti, vengono riportati alla luce gli affreschi

	quattrocenteschi.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
RSTI - Data inizio	1980
RSTF - Data fine	1980
RSTT - Tipo di intervento	Vengono restaurati gli affreschi a cura della Soprintendenza B.A.A.S. competente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Frignani, Carlo
CDGI - Indirizzo	Via Romana 16, San Benedetto Po (MN)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-4
FTAT - Note	esterno: lati settentrionale e orientale (digitalizzazione da negativo realizzato il 6/4/1991)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-5
FTAT - Note	esterno: lati orientale e meridionale (digitalizzazione da negativo realizzato il 6/4/1991)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-6
FTAT - Note	esterno, decorazione: particolare lato nord (digitalizzazione da negativo realizzato il 6/4/1991)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017

FTAN - Codice identificativo	00060947-2
FTAT - Note	interno verso l'abside (digitalizzazione da negativo realizzato il 6/4/1991)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-3
FTAT - Note	interno verso la controfacciata (digitalizzazione da negativo realizzato il 6/4/1991)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-1
FTAT - Note	estratto mappa catastale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-7
FTAT - Note	pianta
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00060947-8
FTAT - Note	rilievo e planimetria di un lato del chiostro benedettino oggi non esistente
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00214
BIBN - V., pp., nn.	pp. 604 e segg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpeggiani, Paolo

BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00215
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 53-54-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Suiter, Gianna - Nicolini, Dino
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00216
BIBN - V., pp., nn.	p. 572
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sissa, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00217
BIBN - V., pp., nn.	pp. 388-394
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paccagnini G.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00212
BIBN - V., pp., nn.	p. 179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arslan E. W.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torelli, Pietro
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00220
BIBN - V., pp., nn.	p. 97; pp. 312-316
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellodi, Rosolino
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	00219
BIBN - V., pp., nn.	p. 97; pp. 312-316
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Barbarisi, Gaetano
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SISTEMA URBANO: Zona agricola di pianura, lontana dal centro abitato, nell'area posta a sud della Strada Provinciale che collega San Benedetto Po a Quistello. RAPPORTI AMBIENTALI: Collegata alla S.P per mezzo di un lungo viale parzialmente alberato con pioppi, la chiesa sorge isolata nella campagna con addossate in facciata strutture agricole di dimensioni e funzioni diverse. DESCRIZIONE: La chiesa, orientata sull'asse est-ovest, presenta uno schema planimetrico longitudinale ad aula tipicamente romanico, chiuso a oriente con abside semicircolare. Completa l'impianto un piccolo campanile quattrocentesco sulla parete terminale del fianco sinistro. Una struttura estranea, inoltre, si addossa alla facciata, occludendone la vista e alterando l'equilibrio dell'impianto. All'edificio si accede per mezzo di un unico ingresso, sul lato settentrionale. L'interno, di concezione molto semplice, presenta pareti laterali senza elementi aggettanti, sulle quali poggia una copertura a capanna con capriate e travetti lignei a vista. Due finestre lobate, simmetriche, si aprono sui fianchi, verso il fondo della della chiesa ormai priva delle monofore originali. La tessitura muraria, in cotto, è visibile solo nella parte inferiore dell'abside mentre il resto della navata appare intonacato con significative pitture murali nella parete terminale. Affreschi compaiono anche nella porzione superiore dell'abside, nel catino e nel sottarco. Una grata in ferro delimita l'area presbiteriale, lievemente sopraelevata con l'abside individuata da un arco a sesto acuto e del tutto priva di aperture. Sulla parete occidentale, attualmente mancante del tradizionale ingresso, permane, parzialmente tamponato, il rosone di facciata. I pavimenti, del tutto rifatti, sono in mattonelle di cotto posate in diagonale. Esternamente, la parte più antica rimane l’abside; in corsi regolari di cotto, come del resto tutto l'edificio, essa è scandita da piatte lesene che la dividono in cinque scomparti e sulle quali si impostano arcatelle cieche su peducci, talvolta scolpiti a forma di testina; una cornice di coronamento in cotto, posato a dente di sega la conclude superiormente. Tre alte monofore. lievemente strombate ma tamponate all'interno, si aprono negli scomparti centrali, e presentano ghiere decorate con un elegante motivo a losanghe. Diverse fasce decorative aggettanti concludono anche la parete settentrionale sopra archetti a sesto acuto trilobati, su peducci. Su questo stesso lato insiste un campaniletto ottagonale con cuspide conica, parzialmente a sbalzo e tale da conferire un insolito ispessimento del lato sul quale è addossato ove è collocata una porticina che consente solo di azionarne il meccanismo interno. L'ingresso alla chiesa è architravato e presenta una lunetta superiore a tutto sesto. La parete meridionale, priva di motivi decorativi, presenta tracce di una porta tamponata e simmetrica a quella del lato nord. Di particolare interesse sono gli elementi decorativi e gli arredi di seguito elencati: affreschi nel catino absidale

	raffiguranti il Cristo in mandorla con ai lati i simboli degli Evangelisti e due Santi inginocchiati; sulla parete dell'abside compaiono sei figure di Santi con al centro una Madonna in trono con Bambino. Pitture raffiguranti i busti dei dieci Padri della Chiesa sono posti nel sottarco absidale. Sulla parete terminale della navata compare una Annunciazione; in alto è visibile il Santo Padre, più in basso, lateralmente l'Arcangelo Gabriele e Maria, mentre nella parte inferiore due figure di Santi. L'intero ciclo è attribuito dal Piva a Michele de Liombenis, detto Michele da Pavia e ascritto agli anni immediatamente posteriori al 1449; affreschi settecenteschi, contornati da una cornice a stucco, raffiguranti due Sante sulle pareti laterali verso l'abside; altare marmoreo policromo settecentesco sulla parete di controfacciata; scultura lignea all'interno della nicchia sopra l'altare raffigurante una Madonna con Bambino; cornici a stucco che decorano il profilo delle finestre laterali. FONTI ARCHIVISTICHE: ASM - Archivio di Stato di Mantova - Archivio Catasto Teresiano; AP - Archivio Parrocchiale; ASD - Archivio Storico Diocesano di Mantova.